

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
RELATIVE ALL'IPOTESI DI ACCORDO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI
PADOVA**

ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	12 gennaio 2015
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore Prof. Rino Rumiati Direttore Generale dott.ssa Emanuela Ometto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, UIL RUA, CISL Università, CONFSAL Fed. SNALS Università – CISAPUNI, CSA della CISAL, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC CGIL, UIL RUA, 12 componenti RSU su 24 (compreso il Coordinatore)
Soggetti destinatari	Personale delle categorie B,C,D ed EP dell'Ateneo a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi dirigenti e cel
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione tra i vari istituti contrattuali dei fondi per il trattamento accessorio 2014 del personale di categoria B, C, D ed EP: <ol style="list-style-type: none">1) fondo per compensi per lavoro straordinario;2) fondo per la retribuzione di posizione e risultato categoria EP;3) fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori con verbale n. 23 del 17 marzo 2014.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>Il Piano 2014/2016 è stato predisposto dalla Direzione Generale, in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2014 ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009 (oggi art. 10, comma 2, del D. Lgs. 33/2013).</p> <p>Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.12.2013 e pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 (oggi trasfusi nel D. Lgs. 33/2013).</p> <p>Verranno organizzati incontri per presentare il Piano e la Relazione sulla Performance a studenti e associazioni.</p>
	<p>La Relazione della Performance anno 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c del D. Lgs. 150/2009, è stata validata dall'OIV in data 20 novembre 2014.</p>
	<p>Eventuali osservazioni</p>

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:*

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 2 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008, ha avviato la contrattazione integrativa finalizzata a prevedere i criteri per la ripartizione delle risorse dei fondi del trattamento accessorio del personale di categoria B, C, D ed EP.

L'ipotesi di accordo per l'anno 2014 è stata siglata in data 12 gennaio 2015 a seguito dell'accertamento, con verbale n. 23 del 17 marzo 2014, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, del rispetto del limite massimo del salario accessorio 2014, della corretta applicazione delle

riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e della compatibilità dell'ammontare del salario accessorio complessivo con i vincoli di bilancio.

Entrando nello specifico dell'articolato, si evidenzia, sinteticamente, quanto segue:

- Progressioni economiche orizzontali (art. 4)

Alla luce del D.P.R. 122 del 4 settembre 2013 - che ha prorogato al 31.12.2014 il c. detto "blocco" delle progressioni economiche orizzontali (che possono avere soltanto effetti giuridici) - le parti hanno concordato di non procedere all'attivazione di selezioni ai fini delle P.E.O. all'interno della categorie per l'anno 2014. Le risorse del fondo vengono pertanto utilizzate per il finanziamento degli altri istituti.

- Indennità per i compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (art. 5)

Ai sensi dell'art. 88 co. 2 lett c) C.C.N.L. 16.10.2008 ed a modifica dell'art. 58 del Contratto Integrativo 2002 e ss.mm., è stato previsto di corrispondere le seguenti indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità:

- a) indennità di rischio;
- b) indennità di reperibilità;
- c) indennità di servizio notturno;
- d) indennità per gli autisti del rettorato;
- e) indennità per la mobilità parziale;
- f) indennità per i felucati;
- g) indennità per le portinerie di strutture complesse dotate di servizio front office;
- h) indennità per le Segreterie Studenti;
- i) indennità per gli interventi CSIA;
- j) indennità per gli stabularisti e gli addetti alle stalle.

Ai sensi dell'art. 45, comma 3, lett. c) D. Lgs. 165/2001, le indennità vengono erogate nel rispetto del principio dell'effettivo svolgimento delle attività che comportano oneri, rischi o disagi. Le indennità per le quali sono previsti importi unitari giornalieri vengono erogate computando esclusivamente le giornate di effettiva presenza. Gli importi si intendono riferiti al servizio prestato su cinque giorni settimanali; vengono riparametrati nel caso di orario articolato su sei giorni. Le indennità vengono erogate sino al raggiungimento del numero massimo di giorni stabilito annualmente dagli accordi sul salario accessorio, pari ai giorni lavorativi dell'anno di riferimento decurtati dalle ferie (220 per l'anno 2014).

Tutte le indennità vengono erogate nel limite del budget annualmente concordato per ciascun istituto. Nel caso in cui il budget concordato non dovesse risultare sufficiente a remunerare le attività effettivamente svolte dal personale, gli importi contrattualmente previsti dovranno essere oggetto di opportuno riproporzionamento.

- Indennità Mensile Accessoria (art. 6)

L'Ateneo, ai sensi dell'art. 88 comma 2, lettera f del C.C.N.L. del 16.10.2008, eroga al personale delle categorie contrattuali B-C-D in servizio nell'anno di riferimento, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia organizzativa dei servizi resi dalle strutture in cui risulta funzionalmente articolato l'Ateneo, per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Università, monitorato e valutato dagli organismi preposti anche in sede di attribuzione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

L'indennità viene erogata al personale di categoria B, C e D, per un importo che rispetti le modalità e i parametri stabiliti dall' art. 55 C.C.I.L. in vigore ex accordo n. 1/2006 e successive modificazioni. In particolare i parametri sono i seguenti: B 0,94, C 1 e D 1,04.

L'indennità viene erogata in proporzione alla percentuale stipendiale; viene altresì commisurata proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part time ed erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che sono assunti o cessano in corso d'anno.

Le somme non spese sugli istituti previsti dagli articoli 5 (compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti) e 10 (indennità di responsabilità) dell'ipotesi di accordo verranno riversate su tale istituto.

- Incentivazione Performance Organizzativa (art. 7)

L'Incentivazione Performance Organizzativa viene erogata ai dipendenti, su base premiale collettiva, secondo il criterio della suddivisione pro-capite, in caso di raggiungimento di risultati positivi da parte dall'Ateneo di Padova.

Per l'anno 2014 l'incentivazione viene erogata soltanto nel caso in cui l'Ateneo di Padova:

- si classifichi entro i primi tre posti della classifica CENSIS 2014/2015, sezione Mega Atenei;
- abbia un punteggio finale complessivo almeno pari alla media dei punteggi ottenuta negli ultimi tre anni nelle medesima classifica (88,33).

Tali risultati sono stati raggiunti: nella classifica CENSIS 2014/2015 l'Ateneo di Padova si è infatti classificato al secondo posto nella sezione Mega Atenei, con il punteggio di 92,6, più alto della media del triennio precedente (nonché il dato più alto riportato dall'Ateneo negli ultimi 4 anni).

L' incentivazione viene commisurata proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part time ed erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che sono assunti o cessano in corso d'anno.

- Lavoro straordinario (art. 9)

La corresponsione dei compensi per lavoro straordinario avviene sulla base di tre tariffe corrispondenti alle categorie B, C e D. Il calcolo è effettuato con riferimento rispettivamente alle posizioni economiche B4, C4 e D3. La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario è determinata maggiorando la misura oraria del lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 lo stipendio tabellare corrispondente alle posizioni economiche indicate al comma 2 comprensivo del rateo di tredicesima mensilità. La maggiorazione è pari al 15% per lavoro straordinario diurno, al 30% per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi od in orario notturno ed al 50% per quello prestato in orario notturno festivo.

I criteri generali per l'utilizzo del fondo, in attesa di una loro revisione a partire dall'anno 2015, sono quelli previsti dall'art. 47 del C.C.I.L., così come modificato nell'accordo n. 1/2006, privilegiando però, per l'anno 2014, le necessità legate alle sofferenze di personale per cessazioni o lunghe assenze ove non si sia provveduto altrimenti.

- Indennità di responsabilità - personale di categoria B, C e D (art. 10)

L'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, individua le posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità da attribuire a personale appartenente alle categorie B, C e D. Tali posizioni sono remunerate tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta, dai compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, come previsto dall'art. 91 co. 1 C.C.N.L. del 16.10.2008.

Al personale di categoria D possono essere, inoltre, conferiti specifici e qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche (art. 91, comma 3 del C.C.N.L. del 16/10/2008).

Fermo restando il limite minimo dell'indennità di responsabilità pari a 1.900 € annui, la valorizzazione di tutte le indennità di responsabilità tiene conto di quanto previsto dall'articolo 3.3 dell'accordo n. 1/2014.

Il 30% dell'importo delle indennità di responsabilità viene corrisposto solo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti, da effettuarsi con apposita scheda di valutazione.

- Retribuzione di posizione e di risultato per il personale EP (art. 11)

La retribuzione di posizione e di risultato è regolamentata dagli artt. 75 e 76 del C.C.N.L. attualmente in vigore. Essa *“assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario e con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità di rischio da radiazioni e dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale”*.

La pesatura delle posizioni organizzative viene effettuata attraverso una gradazione per fasce, costruite utilizzando i criteri del modello *“Quick Job”*: grado di scolarità, esperienza di lavoro in anni, attività svolte, numero persone gestite, contesto di relazione, autonomia decisionale, processi mentali, livello di controllo, volume economico gestito, influenza sul volume economico. Tali criteri consentono la quantificazione delle caratteristiche di responsabilità, complessità, rischio e contesto relazionale di una posizione organizzativa, così da attribuirvi un peso, definito oggettivamente e in modo trasparente. Il metodo *“Quick Job”* consente, infatti, la pesatura di una posizione mediante attribuzione di un punteggio ai diversi elementi che la caratterizzano. I punteggi sono raggruppati in modo omogeneo e determinano le classi, che costituiscono il vero riferimento della valutazione, in quanto è ad esse che si associano elementi di politica retributiva e di sviluppo delle Risorse Umane.

Tale metodo viene utilizzato anche per la valutazione delle posizioni organizzative e per il riconoscimento dell'indennità di responsabilità.

La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi dal dipendente titolare di un incarico di responsabilità in termini di efficienza/produttività, verificati con apposita scheda di valutazione, per un importo compreso tra il 10 e il 30 % della retribuzione di posizione attribuita.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi:*

Fondi	Importi (€)
Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale*	2.374.869
Fondo lavoro straordinario	511.000
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato EP	982.555
TOTALE	3.868.424
TOTALE con oneri a carico ente	5.133.399

*Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale

Istituti	Importi (€)
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	650.000
Remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità**	240.000
Indennità mensile accessoria (IMA)	1.010.000
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	474.869

**Remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità

ISTITUTI	BUDGET (€)
Interventi CSIA	1.600
Felucati	7.000
Stabularisti e addetti alle stalle	1.900
Autisti del Rettorato	8.000
Servizio notturno	7.000
Mobilità parziale	25.000
Rischio	109.500
Segreterie Studenti	19.000
Reperibilità	39.000
Portinerie di strutture complesse	22.000
TOTALE	240.000

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

L'ipotesi di accordo si differenzia dall'accordo 2013 principalmente per la disciplina relativa alla remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità, che è stata integralmente rivista. Parziali modifiche sono state apportate anche in materia di incentivazione organizzativa.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Il D. Lgs. n. 150/2009, al Titolo III, detta specifici principi in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance collettiva e individuale; tale decreto trova, comunque, un sistema graduale di applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione integrativa, stante l'attuale periodo di transizione tra la piena attuazione del decreto stesso e l'ultrattività degli istituti disciplinati dal C.C.N.L. del comparto Università, tuttora vigente visto

l'attuale blocco delle procedure contrattuali e negoziali; e in effetti la Circolare della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010 n. 7 ha chiarito che la disposizione dell'art. 40 comma 3 bis del D. Lgs. 165/2001 che impone di *“destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo”* presuppone un intervento sulla struttura della retribuzione attuabile solo con i successivi contratti collettivi

Ciò premesso, va comunque specificato che in Ateneo è da tempo presente un sistema di misurazione e valutazione denominato Balanced Scorecard (BSC). Nello specifico, tale sistema risulta a regime, oltre che per il Direttore generale e i Dirigenti, per il personale di categoria EP e con indennità di responsabilità, mentre è stato avviato per il resto del personale di categoria B-C-D soltanto in corso d'anno con la delibera del C. d. A. n. 172 del 19.05.2014, a chiusura e superamento della sperimentazione prevista dalla delibera del C.d.A. n. 254 /2012.

Grazie all'utilizzo di questo sistema è possibile, già allo stato attuale, collegare la valutazione dei risultati conseguiti con l'erogazione dell'accessorio per il personale di categoria EP e con riconoscimento di indennità di responsabilità: sia la retribuzione di risultato del personale di categoria EP sia l'indennità di responsabilità vengono infatti erogate a seguito di valutazione positiva.

Per il personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D, invece, tale sistema di valutazione individuale, in ragione della complessità organizzativa dell'Ateneo e al connesso consolidamento delle competenze e delle attività funzionalmente attribuite alle nuove strutture post riforma statutaria, è in fase di introduzione e sperimentazione per l'anno 2014. Gli aspetti incentivanti a titolo individuale verranno plausibilmente esplicitati entro il prossimo biennio e si collegheranno agli esiti negoziali circa il livello di incentivazione perseguibile (individuale e/organizzativo) in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

A tali considerazioni si aggiunga che l'indennità mensile accessoria è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia organizzativa dei servizi resi dalle strutture in cui risulta funzionalmente articolato l'Ateneo, per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Università, monitorato e valutato dagli organismi preposti anche in sede di attribuzione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario. Tale indennità, inoltre, viene attribuita secondo una differenziazione basata sulla categoria di appartenenza.

Infine è stata prevista l'erogazione dell'IPO legata ai risultati positivi raggiunti dall'Ateneo di Padova (classifica CENSIS, che tiene in considerazione i seguenti parametri: servizi, spesa per borse di studio e altri interventi, strutture, web, internazionalizzazione).

In ragione di quanto esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'ipotesi di accordo per l'anno 2014 sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Con l'ipotesi di accordo per l'anno 2014 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali che, pertanto, non verranno effettuate.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

Col Piano della Performance, adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, vengono definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi livelli di performance.

Ciò avviene nell'ambito di un generale percorso di autoriforma che interessa tutte le Strutture d'Ateneo, sulla base di quanto previsto dalla Legge 240/2010. Tale sforzo organizzativo, ancora in corso dati gli ulteriori aspetti ascrivibili all'adozione del bilancio unico e al costante adeguamento alla normativa di settore, ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti. L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'Ente.

Per quanto riguarda l'anno 2014, l'ipotesi di accordo ha confermato un incentivo legato alla performance organizzativa, incrementandone le risorse. Tale incentivo è stato correlato al conseguimento del secondo posto in classifica da parte dell'Ateneo nell'annuale classifica CENSIS. L'Amministrazione si propone di ancorare la corresponsione dell'incentivo al raggiungimento di taluni degli obiettivi strategici definiti dal Piano della Performance, misurati secondo precisi indicatori globali.

Si ricorda inoltre che l'Ima è finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione e viene erogata anche in considerazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) riconosciuta all'ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene di aver esposto nei passi precedenti, in maniera adeguatamente chiara, quanto disciplinato dall'ipotesi di accordo e, pertanto, non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

FONDO ART. 87 CCNL 2006-2009

(per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004, come certificate dall'Organo di Controllo.

Si fa presente che, come evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti relativa alla certificazione dei fondi 2006 (verbale n. 80 dell'8 febbraio 2008) e ribadito nella relazione relativa alla certificazione degli anni 2009 e 2010 (verbale n. 108 del 14 settembre 2010), nella costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale dell'anno 2004 e, segnatamente, per la componente di cui all'art. 67 comma 1 lett. a del C.C.N.L. 2000, fu indicato, quale importo per la corresponsione dei compensi di lavoro straordinario ex art. 66 (da portare in detrazione dalle componenti storiche del fondo), un ammontare errato, con la conseguenza di determinare una riduzione di € 79.052,74 rispetto all'importo effettivamente da considerare. La somma, al fine di un suo recupero, è stata portata ad incremento dei fondi a decorrere dall'anno 2006, con la contestuale riduzione (da € 590.052 mila a 511 mila) delle risorse da destinare al lavoro straordinario, con ovvi effetti neutri sul bilancio.

I Revisori dei Conti, pertanto, hanno rideterminato il fondo 2004 ex art. 87 in tale modo:

<i>-fondo 2004 lordo (verbali n. 43 e 80)</i>	<i>€ 4.829.082,63</i>
<i>-recupero erronea maggiore riduzione somme ex art. 67 comma 1 lett a)</i>	<i>€ 79.052,74</i>
<i>-fondo 2004 rideterminato</i>	<i>€ 4.908.135,37</i>

Questa voce dunque risulta invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel dettaglio:

1. quota proporzionata (pari al 77,56%) dell'incremento dello 0,51% del monte salari 2001 ex art. 41, comma 1, C.C.N.L. 27.1.2005 pari ad € **167.119**;
2. quota proporzionata (pari al 76,64%) dell'incremento dello 0,50% del monte salari 2003 ex art. 5 comma 1 C.C.N.L. 28.3.2006 pari ad € **191.886**;
3. quota proporzionata (pari al 72,45%) dell'incremento dello 0,50% del monte salari 2005 ex art. 87 co. 1 lett. c) C.C.N.L. 16.10.2008 pari ad € **196.547**.

La voce 1 è indicata all'interno di "incrementi CCNL 04-05", le altre due (pari ad € 388.434) all'interno di "incrementi CCNL 06-09".

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

- a) *R.I.A. personale cessato B C D EP misura intera* (art. 87 c. 1 L. d P. 3 CCNL 06-09): questa voce del fondo ex art. 87 è alimentata dalla R.I.A. in misura intera del personale cessato categorie B-C-D-EP a partire dal 1 gennaio 2004 e sino al 31 dicembre 2013. Per il 2014 ammonta ad € **844.821** con un incremento di € 30.547 rispetto all'anno precedente (*allegato 1*);
- b) *differenziale cessati o passati di categoria B C D EP misura intera* (art. 87, c. 1, lettera e), C.C.N.L. 06/09 e art. 1 comma 193 legge 266/2005): questa voce è determinata dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria (B-C-D-EP) di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dall'anno successivo a quello della cessazione. Per il 2014 la voce ammonta ad € **1.870.247**, con un incremento di € 136.697 rispetto all'anno precedente (*allegati 2-3*).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma.

- **Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 9 comma2bis L. 122/ 2010**

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

- **Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 9 comma2bis L. 122/ 2010**

- a) *Ria cessati anno precedente accantonato cat. B-C-D-EP mensilità residue* (art. 87 c.1 l. d secondo periodo CCNL 2006-2009): questa voce comprende, *una tantum*, la quota di risorse risparmiata dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della R.I.A. non pagata alle unità di personale cessate. Per il 2014 detta voce ammonta a € **10.811**, considerando il personale cessato nel corso dell'anno 2013 (*allegato 1*).
- b) *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue* (art.1 c. 193 l. 266/2005 e art. 87 c. 1 lett. e) CCNL 2006-2009): questa voce comprende, *una tantum*, la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessato. L'importo relativo al personale cessato/passato di categoria nel corso dell'anno

2013 è pari a € 78.536 (di cui € 58.070 per i cessati ed € 20.466 per i passaggi di categoria). A tale somma viene aggiunto anche l'importo relativo al personale cessato/passato di categoria nell'anno 2011, non essendo stato il valore contabilizzato come risorsa variabile non sottoposta al limite 2010 né nel fondo anno 2012 né nel fondo anno 2013. Esso ammonta ad € 119.571 (di cui € 116.670 per i cessati ed € 2.881 per i passaggi di categoria).

L'importo complessivo è dunque pari ad € **198.107** (*allegati 2, 3, 4 e 5*).

c) *Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 2006-09)*: la voce ammonta ad € **37.169**, derivanti da opportuna ricognizione amministrativa tra lo straordinario erogato nel corso dell'anno 2012 ed il limite legittimo di spesa per lo straordinario. Viene preso a riferimento il dato relativo all'anno 2012 in quanto tale valorizzazione non era stata precedentemente contabilizzata. Il dato del 2013, invece, attualmente non è disponibile.

d) *Altre risorse variabili*: con verbale n. 29/2013, codesto Collegio ha certificato l'ammontare dei fondi 2013 per la contrattazione decentrata, in particolare attestando che la percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2010 che dell'anno 2013, secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Il personale in servizio al 31.12.2013 era da considerarsi una ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità; tale stima aveva portato ad una percentuale di decurtazione pari al 4,38 %.

L'Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'attenzione del Collegio la definitiva percentuale di riduzione sulla base dell'effettiva consistenza del personale al 31.12.2013 (2188 unità e non il valore stimato di 2173), che corrisponde a **4,05 %** e che comporta dunque una minore decurtazione del fondo (€ 222.921 e non € 241.084), con un avanzo di € **18.163** da contabilizzare nel presente fondo come risorsa variabile non sottoposta ai limiti di cui alla L.122/2010.

Con riferimento alla relazione di codesto Collegio in data 17 febbraio 2014 sull'ipotesi di accordo e fondi salario accessorio anno 2013, si precisa in merito al punto e) pag. 3, che si è ritenuto opportuno non fornire il dato effettivo del personale al 31.12.2013 nella relazione tecnica inviata a fronte del fatto che, come già anticipato nella nota tecnica e nella stessa relazione, tale dato sarebbe stato preso in considerazione per la costruzione dei fondi accessori anno 2014.

Le risorse fisse e variabili di cui alla Tabella 15 del Conto Annuale, non riportate nella presente nota, debbono considerarsi come voci non valorizzate per l'anno corrente.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

a) *Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali categorie B-C-D-EP ai sensi dell'art. 88, c. 4, CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 l. 266/2005*: in questa voce vengono inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) a partire da quelle contrattate a valere sul

fondo 2004. L'importo è pari ad € **5.071.625**, accresciuto di € 2.318 rispetto all'anno precedente, somma relativa alle P.E.O. (due) ex art. 79. comma 3, C.C.N.L. (passaggio da B1 a B2 di neo assunti di categoria B dopo 12 mesi e previa apposita formazione), avvenute nel 2012, ma non contabilizzate nel 2013.

Al riguardo si ritiene opportuno far presente che le progressioni economiche dei dipendenti pubblici nel triennio 2011/2013, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, producono effetti soltanto giuridici, senza determinare alcun miglioramento economico. Le risorse necessarie per il loro finanziamento devono essere tratte comunque dal fondo per la contrattazione decentrata, senza alcuna possibilità di destinarle ad altre finalità (cfr. Circolare 12/2011 del MEF- Ragioneria di Stato). Il D.P.R. 122 del 4 settembre 2013 ha poi prorogato al 31.12.2014 il "blocco" delle progressioni economiche.

- b) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad € **490.814** (10% del fondo certificato per l'anno 2004, come sopra rideterminato).
- c) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale)*: la decurtazione sul fondo ex art. 87 ammonta ad un totale di € **313.485** per rispetto del "limite 2010" ed € **189.895** per applicazione della riduzione del personale. Gli importi menzionati, ai sensi della Circolare n. 21/2013 del MEF - Ragioneria dello Stato, sono stati quantificati elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 87, al fondo ex art. 90 e al valore delle poste temporaneamente esterne al fondo e, una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, ripartendo i medesimi sui due fondi. Il prospetto che segue alla pagina successiva illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata sia per la quantificazione generale che per il riparto sui due fondi.
- d) *Altre decurtazioni del fondo*: il fondo viene decurtato della somma di € **2.318**, in quanto le due P.E.O. ex art. 79, comma 3, C.C.N.L. di cui alla lettera a) non sono state portate in decurtazione nel fondo dell'anno 2013.

Quadro di sintesi applicazione art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010

	2010	2014
1. Fondo progressioni e produttività	2.586.044	2.616.317
2. Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a bilancio)	2.918.167	3.201.379
3. Fondo elevate professionalità	1.014.198	1.014.198
4. Totale poste soggette all'art. 9 c. 2-bis (1.+2.+3.)	6.518.409	6.831.894
5. Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis)		313.485
6. Totale poste rispettoso limite 2010 (4. - 5.)		6.518.409
7. % riduzione proporzionale (cfr. schema qui sotto)		3,45
8. Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9 comma 2-bis)		224.885
9. Totale poste rispettoso art. 9 comma 2-bis (6. - 8.)		6.293.524

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuato ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1. Personale tecnico amministrativo al 1.1.2010		2266
2. Personale tecnico amministrativo al 31.12.2010		2.257
3. Semisomma (media) riferita all'anno 2010		2.261,50
4. Personale tecnico amministrativo al 1.1.2014		2.180
5. Personale tecnico amministrativo al 31.12.2014		2187
6. Semisomma (media) riferita all'anno 2014		2.183,50
7. Calcolo variazione % semisomma 2014 rispetto a semisomma 2010		-3,45

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi art. 9 comma 2-bis Legge 122/2010

1. Decurtazioni dovute per limite 2010		313.485
2. Decurtazioni fondo BCD		313.485
3. Decurtazioni fondo EP		0
4. Differenza (1. - 2. - 3.)		0
5. Decurtazioni dovute per riduzione proporzionale		224.885
6. Decurtazioni fondo BCD		189.895
7. Decurtazioni fondo EP		34.990
8. Differenza (5. - 6. - 7.)		0

Si ritiene opportuno specificare che:

- a) ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 i fondi sono stati valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione (risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei non spesi nell'anno precedente in termini di R.I.A. e P.E.O., etc.);
- b) la percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2010 che dell'anno 2013, a tempo determinato ed a tempo indeterminato, secondo le istruzioni della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale di Stato. Si specifica che il personale in servizio al 31.12.2014, essendo stato calcolato nel mese di marzo 2014, è da considerarsi una ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità. Qualora il personale a consuntivo dovesse differire, le somme che dovessero derivare dalla variazione con la stima qui riportata saranno portate a variazione (in positivo o in negativo) del fondo dell'anno successivo;
- c) i fondi dell'anno limite (2010) sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 108 del 14.09.2010 e 115 del 6.4.2011.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate € **4.908.135**
- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. € **555.553**
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € **2.715.068**
- Totale risorse variabili sottoposte al limite 2010 € **0**
- Totale risorse variabili NON sottoposte al limite 2010 € **264.250**
- Totale decurtazione del fondo € **6.068.137**
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 2.374.869**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a € **3.201.379**, tenuto conto delle due P.E.O. ex art. 79, comma 3, C.C.N.L. (€ 2.318) e delle riassegnazioni al fondo degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati/passati di categoria (pari ad € 136.697).

FONDO ART. 90 CCNL 2006-2009

(per la retribuzione di posizione e risultato del personale EP)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- **Risorse storiche consolidate**

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinata nell'anno 2004, come certificate dall'Organo di Controllo.
L'importo è pari ad € **925.396**, invariato rispetto al fondo degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità:

Nel dettaglio:

1. incrementi CCNL 04/05 pari a € **48.351**;
2. incrementi CCNL 06/09 pari a € **132.991**.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma.

- **Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 9 comma2bis L. 122/ 2010**

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

- **Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 9 comma2bis L. 122/ 2010**

- a) *Altre risorse variabili:* con verbale n. 29/2013, codesto Collegio ha certificato l'ammontare dei fondi 2013 per la contrattazione decentrata, in particolare certificando che la percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2010 che dell'anno 2013, secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Il personale in servizio al 31.12.2013 era da considerarsi una ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità; tale stima aveva portato ad una percentuale di decurtazione pari al 4,38 %.

L'Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'attenzione del Collegio la definitiva percentuale di riduzione sulla base dell'effettiva consistenza del personale al 31.12.2013 (2188 e non il valore stimato di 2173), che corrisponde a 4,05 % e che comporta dunque una minore decurtazione del fondo EP (€ 41.075 e non € 44.422), con un avanzo di € 3.347 da contabilizzare nel presente fondo come risorsa variabile non sottoposta ai limiti di cui alla L.122/2010.

Le risorse fisse e variabili di cui alla Tabella 15 del Conto Annuale, non riportate nella presente nota, debbono considerarsi come voci non valorizzate per l'anno corrente.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- a) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad € **92.540** (10% del fondo certificato per l'anno 2004).
- b) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale)*: la decurtazione sul fondo ex art. 90 per applicazione della riduzione del personale ammonta ad un totale di € **34.990**. L'importo menzionato, ai sensi della circolare n. 21/2013 del MEF - Ragioneria dello Stato, è stato quantificato elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 87 e al fondo ex art. 90 e al valore delle poste temporaneamente esterne al fondo e, una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, ripartendo i medesimi sui due fondi (cfr. *supra* il quadro di sintesi di applicazione della norma).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate € **925.396**
 - Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. € **181.342**
 - Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € **0**
 - Totale risorse variabili sottoposte al limite 2010 € **0**
 - Totale risorse variabili NON sottoposte al limite 2010 € **3.347**
 - Totale decurtazione del fondo € **127.530**
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 982.555**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

FONDO ART. 86 CCNL 2006-2009 (lavoro straordinario)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009 stabilisce che *“per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 42 comma 2 lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP.”*

Tali risorse ammontano ad € 511.000.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

a) Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale): tale disposizione non trova applicazione al fondo per lo straordinario.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 511.00
 - Totale risorse variabili: € 0
 - Totale decurtazione del Fondo: € 0
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 511.000**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 l'intero ammontare dei fondi è stato regolato nell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Istituti	Importi (€)
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	650.000

Remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità	240.000
Indennità mensile accessoria (IMA)	1.010.000
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	474.869
Compensi per lavoro straordinario	511.000
Retribuzione di risultato e di posizione personale categoria EP	982.555
TOTALE	3.868.424

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2014 non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 3.868.424
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione(a+b+c): € 3.868.424

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo complessivamente inteso (€ 3.201.379) sono utilizzate per le progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, complessivamente inteso, aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità si evidenzia che nell'anno 2014 non sono state previste progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) e che la copertura sia della retribuzione di posizione minima del personale di categoria EP (€ 3.099 annue) che dell'indennità minima di responsabilità è stata garantita con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: una parte rilevante del Fondo, complessivamente inteso, è destinata e finalizzata ad

istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare riferimento alla retribuzione di posizione e di risultato del personale EP e alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): si precisa che per l'anno 2014 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Vengono ora illustrati gli schemi dei tre fondi per la contrattazione integrativa previsti dal C.C.N.L. di riferimento.

Comparto Università - Fondo ex art. 87 CCNL 2006-2009			
Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva			
COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2014	2013	Diff.
1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
1.1a Risorse storiche	4.908.135	4.908.135	0
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	4.908.135	4.908.135	0
1.1b Incrementi contrattuali	555.553	555.553	0
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	167.119	167.119	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	388.434	388.434	0
1.1c Altri incrementi	2.715.068	2.547.824	167.244
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	844.821	814.274	30.547
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	1.870.247	1.733.550	136.697
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	8.178.756	8.011.512	167.244
1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	0	0	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	264.250	234.143	177.829
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)	37.169	98.971	-61.802
RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	10.811	29.430	-18.619
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	198.107	90.055	108.052
Altre risorse variabili	18.163	15.687	2.476
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	264.250	234.143	30.107
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	6.068.137	6.084.142	-16.005
Decurtazione per limite art.1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	490.814	490.814	0
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	5.071.625	5.069.307	2.318
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	313.485	282.937	30.548
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	189.895	241.084	-51.189
Altre decurtazioni del Fondo	2.318	0	2.318
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	8.178.756	8.011.512	167.244
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	264.250	234.143	177.829
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	6.068.137	6.084.142	-16.005
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	2.374.869	2.161.513	213.356
2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo			
2.1a Progressioni orizzontali a carico bilancio	3.201.379	3.335.758	-134.379
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a)	3.201.379	3.335.758	-134.379

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009			
Lavoro straordinario			
COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2014	2013	diff
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000	511.000	0
Risorse variabili	0	0	0
Decurtazione fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0	0	0
Decurtazione fondo per rispetto limite riduzione proporzionale (art. 9 c. 2bis L.122/2010)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	511.000	511.000	0

Comparto Università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009			
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP			
COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2014	2013	Diff.
1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
1.1a Risorse storiche	925.396	925.396	0
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 l. 266/2005)	925.396	925.396	0
1.1b Incrementi contrattuali	181.342	181.342	0
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota EP)	48.351	48.351	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	132.991	132.991	0
1.1c Altri incrementi	0	0	0
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.106.738	1.106.738	0
1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	0	0	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	3.347	2.890	457
Altre risorse variabili	3.347	2.890	457
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	3.347	2.890	457
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	127.530	136.962	-9.432
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540	92.540	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	0	0	0
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	34.990	44.422	-9.432
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	1.106.738	1.106.738	0
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	3.347	2.890	457
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	127.530	136.962	-9.432
1.4c Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	982.555	972.666	9.889

Comparto Università -			
Riepilogo Fondi comprensivi degli oneri a carico ente			
(al netto PEO a bilancio)			
	2014	2013	Diff.
Fondo per le progressioni economiche e produttività individuale e collettiva	2.374.869	2.161.513	213.356
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP	982.555	972.666	9.889
Fondo per lavoro straordinario	511.000	511.000	0
Totale	3.868.424	3.645.179	223.245
Ritenute ente (32,7%)	1.264.975	1.191.974	73.001
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	5.133.399	4.837.153	296.246

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I –Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione delle gestione.

Nel bilancio dell’Università degli Studi di Padova il fondo per la retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risultanze certificate del Collegio dei Revisori dei Conti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale, che vengono rigorosamente imputate per anno di competenza e per istituto specifico, in modo che non sia possibile esuberare i limiti di spesa del fondo, sia per la totalità che per le singole poste.

Sezione II –Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato.

Istituto	Importo stabilito nell’accordo 2013	Importo effettivamente liquidato	Note
Ima	918.059,00	918.059,00	
Indennità di responsabilità	600.000,00	576.481,46	
Remunerazione di particolari condizioni di disagio, rischio e reperibilità	250.000,00	208.033,67	
Performance collettiva	393.454,00	458.938,87	Sono qui confluiti i risparmi dell’indennità di responsabilità e del disagio e rischio, così come stabilito nell’accordo 1/2014
Retribuzione di posizione e di risultato EP	972.666,00	972.666,00	
TOTALE	3.134.179	3.134.179	

I dati relativi al lavoro straordinario (fondo pari ad € 511.000,00) non sono al momento disponibili, in quanto non sono stati ancora effettuati integralmente i pagamenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa complessiva al lordo delle ritenute ente dei tre fondi trova copertura nel bilancio di previsione 2014, in cui risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario nel capitolo 1.02.02.12 (*Retribuzione accessoria personale tecnico amministrativo*). I fondi, infatti, ammontano complessivamente ad € 5.133.399 lordo ente, a fronte di una copertura complessiva di competenza pari a € 8.000.000 (nel bilancio viene rappresentata una previsione di 5.000.000

a titolo di "competenza pura", a cui si sommano 3.000.000 € a titolo di "somme vincolate presunte al 31-12-2013, *allegato 6*).

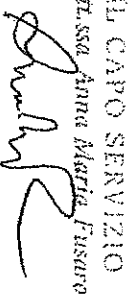
Il Direttore Generale
Dott.ssa Emanuela Ometto



Prospetto di calcolo analitico della R.I.A. del PTA casento, aggiornato all'anno 2013, importo relativo al rateo e importo relativo all'annualizzazione
-valori in euro lordo dipendente-

Marti cola	Cognome	Nome	Data inizio cessazione	Livello	Mensilità RIA 2013													Valore corrispost 0	Economia (*) x131	Annualizz azione l mensilità x131	
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	13					
3631	MARCELLANI	FLAVIA	01/02/2013	DS	102,85	85,83												8,57	111,42	1.225,63	1.337,05
3316	MENAPACE	LOREDANA	01/03/2013	DS	85,83	44,82												14,31	185,97	929,83	1.115,79
4390	CAPUZZO	LUCIA	01/03/2013	DS	44,82	30,35												7,47	97,09	485,44	582,53
4478	CANTATORE	ROSA	01/03/2013	DS	30,35	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	135,1	5,06	65,76	328,79	394,55
4355	BATTOCCHIO	RENZO	01/06/2013	DS	135,1	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	306,29	56,29	731,79	1.024,51	1.756,30
2584	DE TONI	RENZO	01/07/2013	EPS	306,29	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	209,85	153,15	1.990,89	1.364,03	2.728,05
3862	STORTI	RENZO	01/07/2013	DS	209,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	109,85	104,92	1.364,02	1.364,03	2.728,05
4039	DANIELE	VINCENZA	01/07/2013	DS	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	59,51	29,75	386,81	401,25	802,49
4178	ROSSO	CARLO	01/07/2013	DS	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	61,73	30,87	401,25	401,25	802,49
4534	CEMINO	MARINA	02/09/2013	DS	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	29,14	19,43	253,52	125,30	378,82
2993	LANDUCCI	GIGIOLA	19/09/2013	DS	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	117,86	88,39	1.149,13	383,05	1.532,18
3260	FENICI	GABRIELLA	01/10/2013	DS	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	172,28	129,21	1.679,73	559,91	2.239,64
3708	COSSU	MARISA	01/10/2013	DS	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	120,37	90,28	1.173,64	391,20	1.564,81
3357	BAUOTTA	LAURENZA	31/10/2013	EP2	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	36,58	30,48	306,28	79,26	475,54
3919	MENEGHINI	LORENZA	01/11/2013	DS	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	79,99	66,66	866,56	173,31	1.039,87
3268	MARIOTTO	GIAN EMANUELE	09/11/2013	DS	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	173,52	144,6	1.926,07	329,69	2.255,76
3313	GIACCONE	DANIELA	01/12/2013	DS	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	179,72	144,6	1.926,07	329,69	2.255,76
3336	GARRIOTTI	RUGGERO	01/12/2013	DS	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	118,09	1.553,22	139,57	1.694,79
3706	CELEGHINI	ANNA	01/12/2013	DS	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	130,77	119,87	1.558,34	141,67	1.700,01
3872	ZONI	TIZIANA	01/12/2013	DS	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	144,4	132,37	1.720,77	156,43	1.877,20
																			Totale	10.811,25	30.547,14

(*) le economie vengono calcolate moltiplicando il valore mensile per il numero di mesi successivi alla cessazione e aggiungendo in quota di 13*relativa al periodo salvo le cessazioni inframensili e altri casi particolari opportunamente determinati

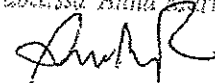
IL CAPO SERVIZIO
dot. ssa Anna Maria Fusaro


Elenco dei cessati 2013 del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Calcolo del differenziale tra posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio nel corso del 2013: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

Matricola	Cognome	Nome	Data inizio cessazione	Posizione economica rivestita	Stipendio tabellare annuo lordo dipendente (posizione economica rivestita)	Stipendio tabellare Iniziale annuo lordo dipendente	Differenza tra stipendi tabellari - annualità	Differenza tra stipendi tabellari - rateo
22802	FANIN	GERMANO	01/01/2013	B3	20.784,36	18.760,57	2.023,80	2.023,80
7760	CAZZAGON	WALTER	01/01/2013	B5	22.511,44	18.760,57	3.750,87	3.750,87
2428	DALLE FRATTE	MAURIZIO	01/01/2013	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	8.316,02
2731	BUSSOLON	BRUNA LISA	01/01/2013	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	4.431,91
2836	LEONE	ADELE	01/01/2013	EP3	32.877,43	29.445,68	3.431,75	3.431,75
10499	VAROTTO	ELENA	11/01/2013	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	398,41
23417	CARRARO	ERNESTO	01/02/2013	B3 (p.L 50%)	10.392,18	9.380,28	1.011,90	927,57
3631	MARCELLAN	FLAVIA	01/02/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.901,84
4390	CAPUZZO	LUCIA	01/03/2013	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	2.859,01
4478	CANTATORE	ROSA	01/03/2013	B6	23.367,26	18.760,57	4.606,69	3.838,91
3316	MENAPACE	LOREDANA	01/03/2013	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.693,25
5264	GANIS	ANDREA	27/03/2013	D1				
29836	MARINONI	LORENZO	01/05/2013	D1				
15333	FERRO	STEFANIA	01/05/2013	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	641,82
4355	BATTOCCHIO	RENZO	01/06/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.210,26
2584	DE TONI	RENZO	01/07/2013	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	4.158,01
3862	STORTI	RENZO	01/07/2013	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	4.158,01
4019	DANIELE	VINCENZA	01/07/2013	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	2.215,95
4178	ROSSO	CARLO	01/07/2013	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	481,36
5347	DALAN	ANALISA	01/08/2013	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	170,68
5444	TONIOLO	ROBERTO	01/08/2013	C5	24.984,34	21.809,81	3.174,54	1.322,72
4534	CIMINO	MARINA	02/09/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	691,58
2393	LANDUCCI	GIGLIOLA	19/09/2013	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	1.262,79
3768	COSSU	MARISA	01/10/2013	C6	25.771,70	21.809,81	3.961,89	990,47
3260	FENICI	GABRIELLA	01/10/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	518,68
14423	CARDIN	GIOVANNI	01/10/2013	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	732,78
13271	CORRENTI	FILIPPA	15/10/2013	B5	22.511,44	18.760,57	3.750,87	781,43
22701	TUBIOLO	DOMENICO	21/10/2013	B3	20.784,36	18.760,57	2.023,80	399,21
3357	BALLOTTA	LAURENZA	31/10/2013	EP2	31.207,60	29.445,68	1.761,92	293,65
3919	MENEHINI	LORENZA	01/11/2013	C6	25.771,70	21.809,81	3.961,89	650,32
5359	TREVELIN	GIANNA	01/11/2013	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	68,27
3268	MARIOTTO	GIAN EMANUELE	09/11/2013	C7	26.588,15	21.809,81	4.778,35	693,84
3313	GIACON	DANIELA	01/12/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	172,89
3336	GABRIOTTI	RUGGERO	01/12/2013	C6	25.771,70	21.809,81	3.961,89	330,16
3706	CELEGHIN	ANNA	01/12/2013	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	369,33
3872	ZOVI	TIZIANA	01/12/2013	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	172,89
				Totali lordo dip.	918.151,98	806.879,55	111.272,44	58.070,47

I nominativi grigiati non rientrano nel calcolo del differenziale tra posizioni economiche.

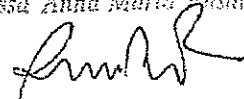
IL CAPO SERVIZIO
dott.ssa Anna Maria Fusaro


Elenco del personale a tempo indeterminato passato nel 2013 ad una categoria superiore.

Calcolo del differenziale tra posizioni economiche dalla categoria inferiore a quella superiore: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

Matricola	Cognome	Nome	Data passaggio	Posizione economica nuova qualifica	Posizione economica vecchia qualifica rivestita	Stipendio tabellare annuo lordo dipendente (posizione economica vecchia qualifica rivestita)	Stipendio tabellare iniziale annuo lordo dipendente (vecchia qualifica)	Differenza tra stipendi tabellari annualità	Differenza tra stipendi tabellari rateo
4472	BORTOLOTTO	ROSSELLA	01/01/2013	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	3.430,81
10315	BIANCHI	ELENA	01/02/2013	EP1	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	882,50
20381	CECCHETTO	ANNA CHIARA	15/02/2013	C1	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	2.569,75
20201	CHIOLDIN	GIOVANNI	15/03/2013	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	359,13
4471	VOUTCINITCH	CHIARA	01/04/2013	EP1	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.323,93
4561	BORTOLAMI	SILVIA	01/04/2013	EP1	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.323,93
6613	ZAMPIERI	NADIA	01/04/2013	EP2	D6	31.425,85	25.944,93	5.480,92	4.110,69
7361	NARDELLI	ROSA	01/04/2013	EP1	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.556,05
10638	CRISMANI	ANDREA	15/04/2013	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	908,89
					Totali	243.474,57	218.049,76	25.424,81	20.465,68

IL CAPO SERVIZIO
dott.ssa Anna Maria Fusaro

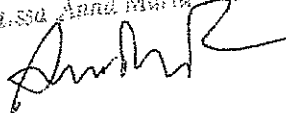


Elenco dei cessati 2011 del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.
 Calcolo del differenziale tra posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio nel corso del 2011: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

Matricola	Cognome	Nome	Data inizio cessazione	Posizione economica rivestita	Stipendio tabellare annuo lordo dipendente (posizione economica rivestita)	Stipendio tabellare iniziale annuo lordo dipendente	Differenza tra stipendi tabellari - annualità	Differenza tra stipendi tabellari - rateo
2566	BERTANTE	GERMANA	01/02/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	4.062,58
2580	DALLE AVE	MARIA	01/05/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	2.954,60
2637	VAROTTO	VITTORIO	31/12/2011	EP7	40.616,40	29.445,68	11.170,72	0,00
2695	CAMPORESE	PAOLINA	31/03/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.323,93
2819	GENTILI	FIORENZA	02/01/2011	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	2.069,05
3203	TURCO	SIRIO	01/06/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	561,59
3265	LACQUANITI	ROSELLA	01/08/2011	EP3	32.877,43	29.445,68	3.431,75	1.429,90
3275	PALLUA	MARILENA	01/01/2011	C5	24.984,34	21.809,81	3.174,54	3.174,54
3295	ZANGIROLAMI	DARIO	01/11/2011	EP3	32.877,43	29.445,68	3.431,75	571,96
3319	ORENGO	MARIA	01/06/2011	EP2	31.207,60	29.445,68	1.761,92	1.027,79
3333	DAINESE	LUIGI	01/04/2011	D1				
3347	SCHIAVON	LORIS	01/04/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	953,29
3361	MASOTTI	MAURIZIO	01/03/2011	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	6.930,02
3407	CACCIATORI	MELCHIORRE	01/07/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	2.215,95
3416	GIANNI	MORENO	26/10/2011	EP3	32.877,43	29.445,68	3.431,75	629,94
3424	PACCAGNELLA	ANTONIO	01/07/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	481,36
3514	TOVAZZI	CARLO ALBER	01/07/2011	D1				
3538	PARUZZOLO	PAOLO	01/01/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	4.431,91
3550	BALLARIN	MASSIMO	01/03/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.693,25
3551	BASCHIERATO	MARIA ANTON	01/01/2011	C6	25.771,70	21.809,81	3.961,89	3.961,89
3559	CARTA	GIORGIO	01/07/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	2.215,95
3565	DEL FAVERO	MARCELLO	01/01/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	962,73
3617	CASARICO	FRANCO	01/01/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	962,73
3670	TAVAZZI	FERNANDO	01/01/2011	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	3.430,81
3699	BANDOLI	BRUNO	17/10/2011	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	1.731,56
3794	GALLANI	ANTONIO	01/03/2011	C6	25.771,70	21.809,81	3.961,89	3.301,58
3820	MASIERO	SERGIO	01/03/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.693,25
3833	MIGNOLLI	GIOVANNI BA	01/04/2011	C5	24.984,34	21.809,81	3.174,54	2.380,90
3934	VERONESE	MARIA	01/07/2011	EP5	37.761,70	29.445,68	8.316,02	4.158,01
3945	D'ANDREA	GIOVANNI	31/12/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	0,00
4048	SPRINGHETTI	GIUSEPPE	01/01/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	4.431,91
4065	FUCIGNA	FABIO	01/01/2011	C5 part time 83,33%	20.819,45	18.174,11	2.645,34	2.645,34
4117	PIAIA	MARIA ELVIRA	30/09/2011	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	518,68
4137	SARTORI	SILVANA	01/02/2011	EP2	31.207,60	29.445,68	1.761,92	1.615,10
4192	FABRIZI	FIGURELLA	01/07/2011	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	2.215,95
4292	ZANON	GIUSEPPE	01/11/2011	C5	24.984,34	21.809,81	3.174,54	529,09
4337	BASIRICO'	GIUSEPPE	01/04/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	953,29
4395	ROMEO	FRANCA MARIA	05/09/2011	B6 part time 66,66%	15.576,61	12.505,79	3.070,82	992,76
4396	TRABUIO	NAZZARENO	01/01/2011	B6	23.367,26	18.760,57	4.606,69	4.606,69
4397	ZANIN	LORENZO	01/01/2011	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	409,63
4414	SALVATO	FRANCA	01/07/2011	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	204,82
4445	BARBIERI	GRAZIA	01/01/2011	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	962,73

Matricola	Cognome	Nome	Data inizio cessazione	Posizione economica rivestita	Stipendio tabellare annuo lordo dipendente (posizione economica rivestita)	Stipendio tabellare iniziale annuo lordo dipendente	Differenza tra stipendi tabellari - annualità	Differenza tra stipendi tabellari - rateo
4541	SALVADORI	LUCIANO	01/03/2011	EP7	40.616,40	29.445,68	11.170,72	9.308,94
4660	BIASI	SONIA	01/07/2011	C4 part time 83	20.189,05	18.174,11	2.014,94	1.007,47
4728	TONIOLO	SANDRA	10/07/2011	EP3	32.877,43	29.445,68	3.431,75	1.645,36
4988	TURLON	ATTILIO	01/07/2011	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	1.465,56
5033	CECCHINATO	SANDRO	01/01/2011	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	2.931,12
5120	VIGOLO	PLACIDO	01/05/2011	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	2.287,21
5177	D'ANDREA	ANGELO	01/01/2011	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	2.931,12
5413	GASTALDELLO	STEFANO	07/04/2011	D1				
6999	DALLA COSTA	MARTA	01/10/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	317,76
7353	RONCHITELLI NOR	GIOVANNI	01/01/2011	C4	24.227,83	21.809,81	2.418,02	2.418,02
7479	MARANGON	MAURO	01/07/2011	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	1.715,40
14149	BERTOCCO	EMANUELA	21/10/2011	C1				
14454	MASIERO	STEFANIA	18/07/2011	B3 part time 83,33%	17.319,61	15.633,18	1.686,43	766,98
14521	PERON	ROSALIA	01/07/2011	B3 part time 66,66%	13.854,86	12.505,79	1.349,06	674,53
14546	DI BATTISTA	MARCO	07/03/2011	D1				
14923	TOGNOTTI	EMANUELA	24/12/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	27,86
14951	BARZON	DIEGO	01/07/2011	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	204,82
15787	MERLINI	VALENTINA	14/03/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	1.020,33
17694	ZANON	FRANCESCA E	01/04/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	953,29
17778	GIGLIARANO	ALESSANDRO	01/12/2011	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	105,92
19959	ALBUZIO	GIULIA	01/06/2011	C2 part time 5	11.109,72	10.904,90	204,82	119,48
20934	BASTI	LORENZA	02/03/2011	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	342,29
22644	BOSCO	VALERIA	01/09/2011	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	977,04
24824	PIGOZZI	MARCO	01/07/2011	C1				
25375	ESPOSITO	ALFONSO	19/12/2011	B3	20.784,36	18.760,57	2.023,80	72,08
				Totale lordo dip.	1.628.779,35	1.439.974,00	188.805,35	116.689,61

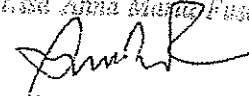
I nominativi grigiati non rientrano nel calcolo del differenziale tra posizioni economiche.

IL CAPO SERVIZIO
dot.ssa Anna Maria Buiato


Elenco del personale a tempo indeterminato passato nel 2011 ad una categoria superiore.
Calcolo del differenziale tra posizioni economiche dalla categoria inferiore a quella superiore: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

Matricola	Cognome	Nome	Data passaggio	Posizione economica nuova qualifica	Posizione economica vecchia qualifica rivestita	Stipendio annuo lordo dipendente (posizione economica vecchia rivestita)	Stipendio tabellare iniziale annuo dipendente (vecchia qualifica)	Differenza tra stipendi tabellari	Differenza tra stipendi tabellari - rateo
16318	DEL VECCHIO	CLAUDIA	01/03/2011	Ricercatore univ.	D2	25.907,66	25.944,93	962,73	802,27
21062	ZACCARIOTTO	MIRCO	01/03/2011	Ricercatore univ.	D2	26.907,65	25.944,93	962,73	802,27
7417	ZANE	ANTONELLA	05/12/2011	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	253,79
14894	GHIRELLI	CRISTINA	05/12/2011	EP1	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	71,22
18294	LUCCISANO	IRENE	05/12/2011	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	94,02
9276	RASA	ROBERTA	12/12/2011	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	187,99
14782	TONIATO	MICHELE	12/12/2011	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	69,65
6705	PUATO	MANUELA	13/12/2011	EP1	D5	30.376,84	25.944,93	4.431,91	230,70
6714	BORRELLI	ILEANA	13/12/2011	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	178,59
6730	MARINI	MANUELA	13/12/2011	EP1	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	108,00
14791	GUIDOLIN	DIEGO	22/12/2011	Ricercatore univ.	D2	26.907,66	25.944,93	962,73	26,38
14878	GENOVA	GIUSEPPE	27/12/2011	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	17,41
19961	MARCHIORI	ALBERTO	27/12/2011	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	5,61
21103	MARZOLA	SIMONE	27/12/2011	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	5,61
6951	DI LUCA	ELISA	30/12/2011	EP1	D3	28.019,67	25.944,93	2.074,74	11,37
20465	MADALOSSO	MARTINA	30/12/2011	C1	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	16,06
					Totali	417.547,16	387.258,92	30.288,24	2.880,94

IL CAPO SERVIZIO
dot.ssa Anna Maria Fusaro



ca. conto	Descrizione conto	Debiti presunti al 31/12/2013	PREVISIONE DI COMPETENZA 2014			Ammontare massimo spendibile	PREVISIONE DI CASSA 2014
			Competenza Pura	Somme vincolate presunte al 31/12/2013	Totale competenza		
	Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00		
	SPESE	85.253.493,05	833.368.665,08	225.831.206,50	1.059.199.961,58	1.144.453.454,63	783.635.000,00
	SPESE DI FUNZIONAMENTO GENERALE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA	35.564.133,93	477.503.600,00	100.906.632,45	578.410.402,45	613.974.536,38	500.867.000,00
	FUNZIONAMENTO ORGANI	0,00	1.073.000,00	30.000,00	1.103.000,00	1.103.000,00	1.000.000,00
01	Spese per gli organi dell'ateneo	0,00	1.073.000,00	30.000,00	1.103.000,00	1.103.000,00	1.000.000,00
01.01	Indennità, compensi e funzionamento organi	0,00	1.053.000,00	30.000,00	1.083.000,00	1.083.000,00	0,00
01.02	Spese per attività di valutazione	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	SPESE PER IL PERSONALE	1.617.133,93	287.177.000,00	20.301.600,00	307.478.600,00	309.095.133,93	296.000.000,00
01	Spese obbligatorie	1.255.133,93	232.500.000,00	6.000.000,00	238.500.000,00	239.755.133,93	235.000.000,00
01.01	Stipendi personale docente di I e II fascia	1.255.133,93	111.000.000,00	4.000.000,00	115.000.000,00	116.255.133,93	0,00
01.02	Stipendi personale docente ricercatore	0,00	49.000.000,00	2.000.000,00	51.000.000,00	51.000.000,00	0,00
01.03	Stipendi personale tecnico amm.vo	0,00	72.500.000,00	0,00	72.500.000,00	72.500.000,00	0,00
01.04	Fondo per rinnovi contrattuali del personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Spese non obbligatorie	0,00	23.765.000,00	13.033.000,00	36.798.000,00	36.798.000,00	30.000.000,00
02.01	Spese per la docenza mobile	0,00	3.000.000,00	100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00
02.02	Contratti e collaborazioni di ricerca	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
02.03	Consulenze e collaborazioni di Ateneo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02.04	Collaboratori ed esperti linguistici	0,00	1.420.000,00	180.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00
02.05	Collaboratori ed esperti linguistici su accordi di scambio	0,00	7.000.000,00	8.700.000,00	15.700.000,00	15.700.000,00	0,00
02.06	Assegni di ricerca	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
02.07	Personale tecnico amm.vo a tempo determinato	0,00	800.000,00	140.000,00	940.000,00	940.000,00	0,00
02.08	Operai agricoli	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	58.000,00	0,00
02.09	Indennità di rischio personale docente	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
02.10	Indennità di rischio personale tecnico amministrativo	0,00	5.000.000,00	3.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
02.12	Retribuzione accessori personale tecnico amministrativo	0,00	1.300.000,00	700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
02.13	Retribuzione personale dirigente	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00
02.14	Indennità e compensi componenti commissioni di concorso	0,00	700.000,00	13.000,00	713.000,00	713.000,00	0,00
02.15	Altre indennità al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00